
Siria: Unicef, consegnati oggi 256.800 dosi di vaccino contro il Covid-19 da Covax Facility

“La Siria ha ricevuto oggi 256.800 dosi del vaccino contro il Covid-19, la prima consegna di vaccini Covax a raggiungere il paese devastato dalla guerra; 203.000 dosi sono arrivate a Damasco, mentre altre 53.800 dosi sono state consegnate nel nord-ovest, un'area che continua ad essere teatro di conflitti armati e di persone sfollate. Questa consegna di vaccini AstraZeneca (del Serum Institute of India) sarà data agli operatori sanitari di prima linea in tutta la Siria, compresi il nord-est e il nord-ovest”. La consegna, affermano dall'Unicef, “è un raggio di luce per il popolo della Siria. Aiuterà gli operatori sanitari a continuare a fornire servizi salvavita in un sistema sanitario già stremato a causa della guerra decennale. Altre consegne sono previste per la Siria nelle prossime settimane e mesi. Ad oggi, la Siria ha registrato 51.580 casi di Covid-19. Il numero reale, spiega Unicef che è partner di Covax, “è probabilmente molto più alto a causa della limitata o mancata disponibilità di forniture di test. Questo rende la consegna dei vaccini fondamentale e tempestiva. È necessario un sostegno molto maggiore per aiutare gli operatori sanitari della Siria, ovunque si trovino nel paese, e la sua popolazione più a rischio, compresi gli anziani e coloro che hanno problemi di salute, a ricevere i vaccini contro questo virus”. “Mentre continueremo a lavorare per fornire più vaccini in tutta la regione, compresi i paesi devastati dalla guerra come lo Yemen e la Siria – è l'appello di Unicef - chiediamo l'equità dei vaccini. I Paesi più ricchi dovrebbero considerare di condividere le dosi extra con la Covax Facility, in modo da poter raggiungere più persone, più velocemente e insieme. Trasformiamo le parole in azione. Ora è il momento della vera solidarietà e della condivisione del peso collettivo di questa pandemia”. Dal 3 marzo, la Covax Facility ha consegnato più di 5 milioni di dosi in Medio Oriente e Nord Africa. Oltre alla consegna di oggi in Siria, ha raggiunto 18 paesi in totale, tra cui Iran, Iraq, Libano, Stato della Palestina, Sudan e Yemen, tra altri paesi fragili e colpiti da conflitti. Covax Facility è l'azione globale per accelerare lo sviluppo e l'accesso ai vaccini contro il Covid, guidata da Cepi (Coalition for Epidemic Preparedness Innovations), Gavi, l'Alleanza per i vaccini, e l'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) in collaborazione con l'Unicef. È l'unica iniziativa globale che sta lavorando con i governi e i produttori per garantire che i vaccini contro il Covid-19 siano disponibili in tutto il mondo sia per i paesi a reddito più alto che per quelli a reddito più basso.

Daniele Rocchi